Camera Penale Veneziana

Ordine Avvocati Venezia

Unione delle Camere Penali Italiane

Camera Penale Veneziana “Antonio Pognici”

“Intelligenza artificiale” e modelli linguistici nel diritto penale
Alla riscoperta di Weizenbaum 60 anni dopo Eliza



Scultore: Étienne Maurice Falconet
Titolo opera: Pigmalione e Galatea.
Luogo: Hermitage, S. Pietroburgo (RU).

Venerdì 18 settembre 2026 – 15:30 -18:00

Auditorium Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Venezia.
Cittadella della Giustizia, Piazzale Roma, Venezia.

Evento accreditato dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Venezia con 3 crediti formativi, di cui 1 nelle materie obbligatorie.
Iscrizione tramite portale Fondazione Feliciano Benevenuti.
Per gli avvocati di altro Foro che volessero iscriversi all’evento: segreteria@camerapenaleveneziana.it

Indirizzi di saluto
Avv. Tommaso Bortoluzzi
Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia

Avv. Renato Alberini
Presidente della Camera Penale Veneziana

Modera
Avv. Elena Barina
Referente della Commissione Aggiornamento Professionale

Intervengono

Dott. Walter Vannini
Senior IT, Global Data Protection Officer, autore e voce del podcast DataKnightmare
Analisi dell'intelligenza artificiale
I modelli linguistici come tipo di "intelligenza" artificiale.
I limiti intrinseci dello strumento e l'assenza di ragionamento umanamente inteso.

Dott. Stefano Gazzella
Data Protection Officer, giornalista
Sistemi di AI e responsabilità penale dell'ente
Reati ex D. Lgs. 231/2001 e necessità di revisione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo.
Innovazione tecnologica e adeguatezza degli assetti organizzativi dell'ente.

Avv. Marco Casagrande Francescut
Avvocato, Data Protection Officer e consulente legale aziendale
L'adozione acritica dei modelli linguisitici nella redazione degli atti: rassegna giurisprudenziale.

"Il crescente affidamento che la nostra società fa sui computer, che erano inizialmente destinati ad "aiutare" la gente a fare analisi e a prendere decisioni, ma che da ormai molto tempo ha superato la comprensione di chi li usa, diventando d'altro canto indispensabili, è un fenomeno molto grave. [...] In primo luogo si prendono decisioni con l'aiuto di (anzi, a volte lasciandole interamente a) computer che nessuno più conosce o capisce. Quindi, nessuno può sapere i criteri e le regole su cui quelle decisioni sono basate"

Joseph Weizenbaum:
"Il potere del computer e la ragione umana. I limiti dell'intelligenza artificiale"
Edizioni Gruppo Abele
Torino 1987